

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** **SODA CAUSTICA 5%**

· **Articolo numero:** 1507310

· **UFI:** C440-70K1-K00R-ET3F

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Usi industriali

Usi professionali e di consumo.

Consultare gli scenari di esposizione allegati

Usi Industriali e Professionali:

Reagente

Regolatore di pH

Trattamento superfici metalli

Trattamento acque

Rigenerante resine a scambio ionico

Agente d'incisione

Intermedio vari settori industriali

Per gli usi successivi (usi per i consumatori).

Prodotti per la pulizia

Trattamento del legno

Produzione sapone fatto in casa

Batterie

· **Usi sconsigliati** Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione allegati

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 02.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 02.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 1)

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

idrossido di sodio

 · **Indicazioni di pericolo**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 · **Consigli di prudenza**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

 · **2.3 Altri pericoli**

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

 · **3.2 Miscele**

 · **Descrizione:** Idrossido di sodio in soluzione acquosa.

 · **Sostanze pericolose:**

CAS: 1310-73-2	idrossido di sodio	2,5-10%
EINECS: 215-185-5	⚠ Skin Corr. 1A, H314	
Numero indice: 011-002-00-6	⚠ Acute Tox. 4, H302	
	Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 %	
	Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 %	
	Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 %	
	Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	

N° REGISTRAZIONE REACH: 01-2119457892-27-XXXX

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:**

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio.

Mostrare questa scheda di dati di sicurezza

 · **Inalazione:**

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 02.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 02.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 2)

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Lavare con abbondante acqua.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 30 minuti sollevando le palpebre. **CHIAMARE IL MEDICO.**
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito; dare da bere subito molta acqua ma mai a vittime incoscienti.
Chiamare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: Lesioni gravi con possibili effetti duraturi, danno ai tessuti e rischio di perdita della vista.
Contatto con la pelle: Lesioni gravi, cicatrici e dermatite da contatto ripetuto.
Inalazione: Irritazione dei polmoni, tosse, mancanza di respiro e edema polmonare.
Ingestione: Lesioni gravi, rischio di perforazione del canale alimentare e stato di shock.

Pericoli Rischio di edema polmonare**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Primo soccorso di base, decontaminazione e trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Acqua
Il prodotto non è infiammabile.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Nessuno in particolare.
L'aggiunta di acqua alla soluzione caustica genera grandi quantità di calore e vapore

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione
Ad alta temperatura: per corrosione dei metalli, formazione di idrogeno infiammabile ed esplosibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare i gas/i vapori e il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento e mantenersi al di fuori delle aree basse dove i vapori possono accumularsi e infiammarsi.

Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Per chi non interviene direttamente:

Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Allertare il personale addetto

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 02.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 02.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 3)

all'emergenza. Non respirare i gas/la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Indossare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).

Per chi interviene direttamente:

Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito.

Ad eccezione del caso in cui il rilascio sia di lieve entità, la fattibilità di ogni intervento dovrebbe, laddove possibile, essere sempre valutata e approvata da personale qualificato e competente. Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Eliminare tutte le fonti di accensione.

Operare sopravvento.

Non respirare i gas/la nebbia/i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.

Indossare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).

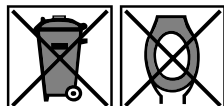
· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Diluire abbondantemente con acqua.

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.



Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Diluire con acqua.

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Prevedere vasca di ritenzione e pavimentazione impermeabile resistente alla corrosione con scolo verso una fossa di neutralizzazione

Immagazzinare al riparo dall'umidità. Prevedere materiale elettrico stagno.

Tenere i magazzini ben ventilati ad una temperatura superiore ai 20°C.

Materiale da imballaggio idoneo: acciai legati, polietilene.

Materiali da evitare: alluminio, stagno, rame e leghe, zinco e leghe, piombo.

Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare esclusivamente nel recipiente originale

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 02.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 02.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 4)

- Tenere il recipiente ben chiuso e adeguatamente etichettato.
- Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto.
- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 - Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
 - Tenere lontano da idrocarburi alogenati, ossidanti e acidi.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 - Proteggere dal gelo.
 - Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.
 - Usare materiali e rivestimenti idonei.
 - Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Ved scenari di esposizione allegati.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
ACGIH: TLV - STEL (15 minuti) = 2 mg/m³
- **DNEL**
Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 1 mg/m³, Effetti locali (Idrossido di sodio)
Consumatori, Inalazione, Esposizione continua, 1 mg/m³, Effetti locali (Idrossido di sodio)
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Utilizzare sistemi di aspirazione e ventilazione.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 - Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
 - Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
 - Non mangiare ne bere.
 - Non fumare.
 - Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
 - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Protezione respiratoria**
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
In caso di formazione di aerosol, indossare una semi-maschera con filtro P2 per particelle solide/liquide [rif. EN 140 / EN 143].
Formazione di: idrossido di sodio in polvere. Apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143) P2, P3
- **Protezione delle mani**
 - E' necessario l'uso di guanti protettivi resistenti agli oli minerali.
 - A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanza chimiche.
 - Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Usare i guanti protettivi.
PVC, neoprene, gomma naturale, gomma butilica, gomma nitrilica: spessore del materiale 0,5 mm, tempo di permeazione > 480 min.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali di sicurezza.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 5)

Protezione per il viso.

Occhiali a montatura integrale (EN 166), per rischio di schizzi usare scudo facciale (EN 166).

· Tuta protettiva:

Indumenti protettivi leggeri.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344).

· Controlli dell'esposizione ambientale

Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei rifiuti. Prevedere un controllo delle emissioni in atmosfera e nell'ambiente. Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Stato fisico

Liquido

· Colore:

incolore.

· Odore:

Inodore.

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C (CAS: 7732-18-5 ACQUA)

· Infiammabilità

Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore
· inferiore:

Non definito.

· superiore:

Non definito.

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile

· Temperatura di decomposizione:

Non definito.

· ph

Non definito.

· Viscosità:
· Viscosità cinematica

Non definito.

· dinamica:

Non definito.

· Solubilità
· Acqua:

completamente miscibile

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

· Tensione di vapore a 20 °C:

23 hPa (CAS: 7732-18-5 ACQUA)

· Densità e/o densità relativa
· Densità a 20 °C:

 1,0051-1,11 g/cm³
· Densità relativa

Non definito.

· Densità di vapore:

Non definito.

· 9.2 Altre informazioni
· Aspetto:

Liquido

· Forma:
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
· Temperatura di autoaccensione:

Non applicabile

· Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Non definito.

· Cambiamento di stato
· Velocità di evaporazione

Non definito.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
· Esplosivi

non applicabile

· Gas infiammabili

non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 02.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 02.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 6)

· Aerosol	<i>non applicabile</i>
· Gas comburenti	<i>non applicabile</i>
· Gas sotto pressione	<i>non applicabile</i>
· Liquidi infiammabili	<i>non applicabile</i>
· Solidi infiammabili	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele autoreattive	<i>non applicabile</i>
· Liquidi piroforici	<i>non applicabile</i>
· Solidi piroforici	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	<i>non applicabile</i>
· Liquidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Solidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Perossidi organici	<i>non applicabile</i>
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	<i>non applicabile</i>
· Esplosivi desensibilizzati	<i>non applicabile</i>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**· 10.1 Reattività**

Il prodotto - a contatto con acqua e acidi forti - genera grandi quantità di calore. Il prodotto reagisce con alcuni metalli (zinco, alluminio, stagno, rame e piombo) e leghe (bronzo e ottone) per rilasciare idrogeno.

· 10.2 Stabilità chimica**· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.

Reazione esotermica con acidi forti.

Reagisce violentemente con acqua (reazione esotermica)

Reazioni con metalli con formazione di idrogeno.

Rischio di esplosione per contatto con materiali incompatibili

La capacità di corrosione aumenta a Temperature > 60 °C.

· 10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

Proteggere dalla luce.

Evitare l'umidità ed il congelamento.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Acidi forti

Ammoniaca e sali di ammonio

Metalli e loro leghe

Acqua

Agenti ossidanti

Sostanze organiche incompatibili

Liquidi infiammabili

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Idrogeno

Decompono per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio.

· Ulteriori dati:

Prodotto igroscopico.

Prodotto sensibile all'anidride carbonica dell'aria (carbonatazione).

IT

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:
IDROSSIDO DI SODIO

L'ingestione di soluzioni concentrate è seguita da dolore buccale, retrosternale ed epigastrico associato a ipersialorrea e vomito sanguinolento.

Si ha acidosi metabolica, iperleucocitosi, emolisi e ipernatriemia. Complicazioni sono: perforazioni esofagee o gastriche, emorragia digestiva, fistole, difficoltà respiratoria, shock, coagulazione intravascolare.

La contaminazione cutanea od oculare comporta localmente delle ustioni chimiche la cui gravità è in funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto.

A livello cutaneo, a seconda della profondità del danno, si osserva eritema caldo e doloroso e necrosi.

A livello oculare si ha dolore immediato, lacrimazione ed iperemia congiuntivale. Si possono avere sequele quali: aderenze congiuntivali, opacità corneali, cataratta, glaucoma ed anche cecità. (INRS, 2012; IPCS, 2010; Patty's Toxicology, 2001).

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
IDROSSIDO DI SODIO
Pesci (specie differenti) LC50 = 35 - 189 mg/l
Invertebrati (ceriodaphnia sp.) EC50 = 40.4 mg/l (48 h)
Il prodotto non è atteso avere effetti tossici per gli organismi acquatici.
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
facilmente biodegradabile
L'idrossido di sodio si dissolve e dissocia rapidamente in acqua.
- **Ulteriori indicazioni:** Facilmente biodegradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Non si accumula negli organismi.
Il bioaccumulo non è rilevante per l'idrossido di sodio.
- **12.4 Mobilità nel suolo**
L'elevata solubilità in acqua indica che l'idrossido di sodio è presente prevalentemente nell'ambiente acquatico.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 02.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 02.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 8)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (Codice Europeo del Rifiuto) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:
Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID

· **ADR, IMDG, IATA** UN1824

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· **ADR** 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
 · **IMDG, IATA** SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· **ADR, IMDG, IATA**



· **Classe** 8 Materie corrosive
 · **Etichetta** 8

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 02.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 02.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 9)

· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS:	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A, S-B F-A, S-B
· Segregation groups · Stowage Category · Segregation Code	(SGG18) Alkalis A SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	Codice di classificazione: C5 1L Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	2 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Decreto Legislativo n° 81/2008 – testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
Decreto Legislativo n° 152/2006 – tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
idrossido di sodio
- **Indicazioni di pericolo**
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

(continua a pagina 11)

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 10)

- P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
 P260 Non respirare la polvere o la nebbia.
 P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per l'idrossido di sodio.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Fraasi rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 02.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 02.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 5%

(Segue da pagina 11)

· **Data della versione precedente:** 28.03.2022· **Numero di versione della versione precedente:** 3· **Abbreviazioni e acronimi:***RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)**ICAO: International Civil Aviation Organisation**ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A*· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**